



# PANATHLON CLUB NOVARA

2° DISTRETTO

FONDAZIONE 6 APRILE 1956

PRESIDENTE: GR. UFF. DR. GIUSEPPE FORTINA    SEGRETARIO: DR. ING. UGO PERAZZO

PROT. N. 39

28100 - NOVARA

15 maggio 1976

BAL. Q. SELLA, 28

OGGETTO

TEL. (0321) 2.01.72

Notiziario n°3

A TUTTI I SOCI

## RIUNIONE CONVIVIALE DEL 26/4/1976.

Presenti: ALLEGRA, ANTONIOTTI Lelio, AVONDO, BALOSSINI, BERTOLA, BINOTTI, BONOLLO, BORRONI, CAMASCHELLA, CAVAGLIANO, CERRUTI, CESTI, CONTE, CRAINZ, DE GIULI, FALCETTI, FAUSER, FORMOSA, FORTINA, FORTIS, FRANCHIGNONI, FREGONARA, GAMBERO, GARINI, GORLA, GREGOTTI Luigi, HOFER Giacomo, LAPIDARI, MALNATE, MAZZINI, MERLO, MOROSINI, PASTERIS, PERAZZO, PICCHIO, POGGI, PORTIGLIOTTI ROSCI, VESCE, VIOLINO.

Totale presenze: 40 (percentuale 50,63).

Ospiti del club: 5

Assenti giustificati gli amici: GALBANI, PIETRI.

All'inizio della serata vengono presentati i due nuovi soci: Giovanni GARINI cat.26 -giudici di gara- presentato da PICCHIO e Luigi CAVAGLIANO cat.25 -giornalismo sportivo- presentato da FORMOSA.

I neo-soci vengono accolti dai presenti con un caloroso applauso.

Con l'ingresso dei due nuovi soci la forza del club è diventata di 79 panathleti in rappresentanza di 46 categorie.

Dopo la cena il Presidente FORTINA presenta gli ospiti d'onore:

- X- dr. Giorgio BIASCI - Vice Presidente F.I.T.
- X- avv. Carlo CAPRIOLI - Presidente Sez. F.I.T. Piemonte
- X- comm. Renato LAVATELLI - Presidente sez. F.I.T. Novara
- X- sig.ra Lea PERICOLI - pluricampionessa di tennis

cede quindi la parola al dr. BIASCI per la trattazione del tema "Il momento attuale del tennis".

Il dr. BIASCI inizia illustrando le strutture federali della F.I.T., dal comitato centrale ai vari comitati regionali e provinciali.

In seno alle strutture centrali vengono nominate le varie commissioni: impianti, giudicante, appello, tecnica, propaganda, etc.

Dopo aver spiegato i vari campionati organizzati sia in campo nazionale che europeo ed i risultati ottenuti dagli atleti italiani nelle varie coppe giovanili sia maschili che femminili il relatore è giunto a parlare della coppa Devis e del comportamento della squadra italiana la quale, pur essendo sufficientemente compatta, in questi ultimi anni non ha ottenuto risultati molto brillanti.

Il dr. BIASCI al fine di poter entrare nel vivo del tema si dichiara propenso a discutere con i presenti i temi particolari e che i presenti stessi volessero sottoporgli.

Inizia gli interventi l'amico CONTE il quale chiede come mai sia così difficile trovare un capitano non giocatore.

Il relatore risponde che tra un capitano di squadra, ed i giocatori deve intercorrere, per questioni di prestigio, una certa differenza di età. Ora ad una certa età, essendo ormai terminata la pratica agonistica diretta, l'individuo deve pur esercitare una professione per vivere e questo suo lavoro gli impedisce di seguire e dirigere una squadra sportiva impegnata in moltissimi tornei.

E' questo il caso di GARDINI.

Mino HOFER: l'incontro di Coppa Devis a Johannesburg, i nostri giocatori sembravano athleticamente molto meno preparati degli avversari.

BIASCI: è vero. Ciò dipende dai molti impegni cui i nostri atleti sono chiamati. E' vero però anche che ultimamente i nostri migliori tennisti (v. PANATTA e BERTOLUCCI ad es.) hanno rinunciato a incontri certamente molto remunerativi per loro, al fine di potersi preparare athleticamente presso centri specializzati.

LAPIDARI: la signora PERICOLI, sempre lei, è da anni sulla breccia a rappresentare lo sport tennistico femminile italiano in campo internazionale. Come mai?

BIASCI: esistono atleti per costituzione fisica. Non solo, ma se aggiungiamo che Lea PERICOLI ha la costanza di allenarsi quotidianamente e di sottoporsi alle rigide norme della vita dell'atleta in occasione delle gare più importanti.

POGGI: chiede un giudizio di Lea PERICOLI sull'operato della F.I.T. con particolare riferimento al campo femminile.

L. PERICOLI: molto poco si è fatto per il tennis femminile. Lea gioca per il grande amore che ha per il tennis. Molte sono le ragazze in Italia dotate per il tennis. Esse non sono però seguite e sufficientemente incoraggiate.

AVONDO: chiede che cosa ci sia di vero nelle notizie giornalistiche circa l'entrata di FRANCHI nella Federtennis.

BIASCI: le cariche nella F.I.T. sono elettive. Non gli sembra molto probabile un passaggio di FRANCHI dal calcio al tennis.

POGGI: ribadisce l'opinione di BIASCI.

CONTE: sembra che PANATTA abbia le sue bestie nere.

CAVAGLIANO (riprendendo l'intervento di CONTE) PANATTA riesce a fare cose bellissime. Batte tutti fino ad un certo punto, poi allo sprint finale perde, magari di fronte ad un "brocco", relativamente parlando.

L. PERICOLI: PANATTA, è un grande campione ma, tennisticamente parlando, ancora giovane.

Diventerà ancora più forte, ha bisogno di maturare.

Seguono interventi di GAMBERO e altri che danno luogo a nutrite discussioni, segno evidente dell'alto interesse suscitato dagli argomenti trattati.

FORTINA conclude, ringraziando il relatore e gli intervenuti per il brillante e simpatico dibattito e consegnando sia al dr. BIASCI che alla signora Lea PERICOLI la nostra bella "Cupuletta".

---

#### PROSSIMA RIUNIONE CONVIVIALE

La prossima riunione conviviale si terrà il giorno 24 maggio, alle ore 20 presso il Ristorante Borsa di Novara.

La serata, come per tutti i Panathlon Club nel mese di maggio, sarà dedicata alla celebrazione del

VENTICINQUENNALE DI FONDAZIONE DEL  
"PANATHLON INTERNATIONAL".

alla presenza delle massime autorità cittadine.

Relatore sarà il nostro Presidente.

Saranno consegnati particolari distintivi a tutti i nostri "PAST PRESIDENT".

Seguirà un filmato in carattere con l'anno olimpionico.

Saluti.

Il segretario.